

## **BARBARA ACREMAN**

Data di nascita: XXXXXXXXXX

### **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università LUISS di Roma (99/110) - Anno Accademico 1994-5  
Specializzazione in Diritto Amministrativo presso la SSPA  
Specializzazione in materie Giuridico –economiche presso la SSPA  
Corso di formazione Dirigenti della PA.

### **ESPERIENZE PROFESSIONALI**

#### **2013 – 2012**

Dirigente, iscritta nei ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assegnata alla Divisione V della DG dello Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i progetti Internazionali. La Div.V si compone di 10 unità rappresentate in parte da personale tecnico ed in parte amministrativo. Le attività della Divisione V dirette nel corso della reggenza sono raggruppate all'interno delle linee di attività di seguito elencate.

1) “Piani e programmi di sviluppo del territorio e del sistema delle città – Attività tecnico amministrativa connessa all’attuazione del programma innovativo in ambito urbano e complessità territoriali ed aree sottoutilizzate”.

Il MIT è da sempre competente nella materia dello **sviluppo urbano**, a livello nazionale, per la gestione dei PROUST, dei vari Urban, del progetto Città Snodo, S.i.s.t.e.m.a., Rete delle città urbane, a livello comunitario, di URBACT (programma internazionale per lo sviluppo urbano che vede l'Italia al primo posto per numero di Città partecipanti alla Rete).

#### **PIANO CITTA'**

(Rappresenta per il MIT un ulteriore progetto di rigenerazione urbana dell'intero territorio nazionale attraverso il finanziamento di alcuni interventi presentati direttamente dai Comuni all'Amministrazione Centrale. Il D.M.83/2012 ha stabilito dei parametri per giungere alla selezione di 28 progetti (costo complessivo a carico della P.A. 319 milioni, di cui 224 dal capitolo 7365 e 94 ex ZFU) dei 457 progetti presentati (costo complessivo di 19.158 milioni di euro, di cui 7.031 milioni di euro a carico della P.A). Il MIT in questa fase ha avuto un ruolo determinante nella selezione dei progetti che effettivamente potevano risultare immediatamente cantierabili, con la redazione di “dossier” compilati da una squadra di tecnici qualificati del Ministero).

La sottoscritta ha seguito direttamente i lavori istruttori per la firma digitale dei primi 28 Contratti di Valorizzazione Urbana con i Comuni selezionati dalla Cabina di Regia.

#### **Potenziali sviluppi del Piano Città**

1) 2007/1013 E' allo studio la possibilità di finanziare ulteriori interventi compresi nelle proposte pervenute dalle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria e Sicilia) nel rispetto dei vincoli di spesa per i fondi POR FESR. Tale opportunità, inserita nel Decreto del Fare ( comma 3 bis, art.9 ), sembrerebbe però avere non poche difficoltà di realizzazione soprattutto in merito alla tempistica. Infatti trattandosi di conversione di fondi Por dell'attuale programmazione il vincolo di spesa al 31/12/2015 è inderogabile.

2) 2014/2020 La proposta del nuovo Regolamento UE (art. 7) per la programmazione dei fondi strutturali 2014 – 2020 stabilisce la quota minima del 5% del Fondo europeo di sviluppo regionale

(FESR) da destinare allo sviluppo urbano, lasciando alla discrezionalità dei singoli Paesi prevedere una percentuale maggiore (attualmente: Germania 8%; Francia 10%).

### **AREE INTERNE**

La programmazione comunitaria del ciclo 2014-2020 individua quali ambiti strategici quadro di intervento per lo sviluppo e la coesione sociale delle politiche addizionali il mezzogiorno, le aree urbane e le aree interne del Paese, come ambiti trasversali ed integrati di una necessaria innovazione delle politiche di governo del territorio, che possa fondarsi su una più consapevole lettura dei deficit, delle opportunità sulla individuazione di adeguate strategie atte ad incidere, invertendone la tendenza, nei processi - di natura strutturale o dipendente dall'accentuarsi della crisi - di degrado del tessuto fisico, produttivo e funzionale delle aree antropizzate e dei relativi impatti sul tessuto sociale, sull'integrazione lavorativa e di vita dei singoli e delle comunità e sulla stessa tenuta del tessuto civico.

A tal proposito sono stati costituiti due Comitati: CIPU : Comitato interministeriale politiche urbane ed AREE Interne. Il MIT, attraverso la DG per lo sviluppo del territorio è membro di entrambi.

### **RETE DELLE CITTA' URBAN**

(La "Rete delle Città Urban Italia", costituita con la firma della convenzione in data 24.05.2006, e successivo atto aggiuntivo, da parte del MIT e di 37 delle 42 "città Urban" (Urban I, Urban II e Urban Italia) è finalizzata a promuovere la capitalizzazione e lo scambio di esperienze nell'ambito delle politiche urbane integrate. In data 27.12.2011 questa Div. V ha chiesto al MEF, ed ottenuto, la proroga della contabilità speciale per la conclusione delle attività previste, al 31.12.2013. Il budget a disposizione è pari a €.185.318,87 (di cui 100.000,00 euro del MIT e la rimanente quota versata dalle città)).

### **URBACT**

(Per il Programma Urbact il MIT/ DG sviluppo del Territorio- Div.V costituisce soggetto di Contatto di Programma e Capo delegazione italiana nei Monitoring Committee alla presenza dei 27 Stati Membri oltre a Svizzera e Norvegia, così come confermato dalla Delibera Cipe n.158 del 21 dicembre 2007. Il programma vale 68 M euro di cui 4.432.000,00 sono andati alle città italiane).

### **PROGRAMMA INNOVATIVO PORTI E STAZIONI**

(Il programma contribuisce al rafforzamento delle attrattività dei nodi costieri caratterizzati dalla compresenza di Autorità portuali e di stazioni ferroviarie. In una logica di sistema, questi, sono nodi candidabili a divenire approdi delle "autostrade del mare" e, come tali, a fungere da cerniera con le reti infrastrutturali terrestri e con gli hub aeroportuali. Si è inteso anche contrastare il degrado edilizio, ambientale, economico e sociale che caratterizza le zone adiacenti ai porti ed alle stazioni ferroviarie con l'obiettivo strategico di riqualificare e di valorizzare i tessuti urbani compresi tra i porti e le stazioni per sottrarli ad una condizione di "retrocittà" e tramutarli in nuove centralità urbane, in luoghi di servizi e di infrastrutture, di accoglienza e di smistamento. Insomma in luoghi di eccellenza).

### **PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

La sottoscritta partecipa ai tavoli tematici interministeriali per la programmazione 2014-2020 nelle materia di competenza di questa Divisione:

"CIPU": Comitato interministeriale per la Programmazione Urbana;

"Macroregione Adriatico – Ionica";

"Coordinamento strategico per la cooperazione territoriale";

### ESPON 2013

(Il programma ESPON acronimo di European Spatial Planning Observatory Network, nato nel 2000 e rilanciato nell'ambito della programmazione 2007-2013 è un progetto di Osservatorio territoriale europeo concepito come una rete di istituti di ricerca.

Il budget totale del programma, approvato con Decisione della Commissione Europea il 7 novembre 2007 è di circa 47 milioni di € finanziati per il 75% dal FESR; la quota restante è finanziata dai paesi partecipanti cioè i 28 Stati Membri dell'UE e i 4 Stati Partners: –Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein.

Per suddetto programma, così come previsto dalla delibera CIPE n. 158 del 21 dicembre 2007, la Divisione 5 esercita il ruolo di soggetto di Contatto del Programma e Capo della Delegazione italiana nei Comitati di sorveglianza, Monitoring Committee (MC) organo che sviluppa gli indirizzi politici del programma composto da tutti gli Stati partecipanti; la Divisione partecipa inoltre alle riunioni del Joint Working Group, (JWG) organo costituito per il rilancio del programma ESPON per il periodo 2014-2020. Le riunioni del MC e del JWG si svolgono almeno due volte all'anno e nel 2013 si sono tenute nel mese di marzo in Lussemburgo e nel mese di giugno a Dublino dove è stato anche organizzato l'Open Seminar del Programma).

### 2) “Gestione stralcio di programmi di iniziativa comunitaria territoriale, transnazionale, transfrontaliera ed Interregionale (Programmi Interreg), gestione stralcio dei programmi di sviluppo urbano (Urban).

La chiusura delle Programmazioni Europee comporta per i paesi aderenti ai vari programmi un lavoro molto intenso e faticoso soprattutto in termini di quadratura dei flussi finanziari. A tal proposito la Commissione Europea in sede di chiusura dei bilanci dei vari programmi impone, attraverso i vari Regolamenti, una procedura, molto rigida, di rimborso dei fondi Fesr e di conseguenti recuperi dai vari partner.

Fanno parte dei programmi di cooperazione territoriale della fase di programmazione 2000-2006: i programmi transnazionali **Interreg III B Medocc, Cadses, Archimed, Spazio Alpino**, il programma interregionale **Interreg III C** (quadranti dell'Europa Nord, Sud, Ovest ed Est).

### SPAZIO ALPINO

(Per il Programma Spazio Alpino 2000-2006, nella Div. V è allocata la rispettiva unità con funzione di coordinamento nazionale. Le attività di rimborso ai beneficiari nazionali partecipanti ai 58 progetti finanziati sono giunte al termine. Restano da ultimare alcuni adempimenti di natura finanziaria, volti al controllo e alla chiusura dei capitoli di spesa aperti presso il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino 2007-2013, la Direzione Generale è membro del Comitato Nazionale, organismo all'interno del quale viene definita la strategia nazionale da assumere durante i Comitati di Programmazione transnazionali per l'attuazione del Programma).

### 2011-2009

Dirigente, in posizione di comando, presso il **MISE-DPS** assegnata alla **Divisione I Staff del Capo Dipartimento**: Comunicazione, relazioni esterne e coordinamento delle attività di analisi, studio e ricerca.

La Divisione si componeva di 10 unità di personale distinto tra qualifiche amministrative ed informatiche.

La sottoscritta ha svolto direttamente le seguenti attività:

- 1) Comunicazione del DPS
- 2) Piano di Comunicazione del QSN
- 3) Rete Nazionale dei comunicatori dei fondi FESR
- 4) Governance grafica: ha realizzato il restyling del logo dipartimentale e e successivamente una nuova linea grafica identificativa di tutti i prodotti di comunicazione realizzati internamente al DPS.
- 5) Ha gestito l'ufficio stampa del Dipartimento.
- 6) Uffici Diretta collaborazione del Ministro: ha svolto funzioni di supporto al Capo Dipartimento nelle relazioni istituzionali ed esterne.
- 7) Convenzione PON Energia: Ha redatto la bozza di convenzione per la comunicazione del PON Energia sottoscritta con il Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di attività inerenti l'informazione, la formazione la comunicazione dei fondi del PON energia.

### **2008-2002**

Vincitrice concorso per Dirigenti presso l'Automobile Club d'Italia di Roma.

Assegnata all'Ufficio Normativa e Controllo della Direzione Generale dei Servizi Delegati.

Nel corso dell'anno **2006** la sottoscritta si è spostata nella Direzione Generale dei Servizi Ispettivi.

### **2001-1998**

Funzionario Amministrativo-contabile del MIT assegnata agli uffici di diretta collaborazione del Ministro con la funzione di :

- 1) Assistente del Consigliere Politico del Ministro e Capo del Servizio Ispettivo con il compito di seguire i rapporti con le Istituzioni parlamentari raccordandole con gli uffici del Ministero;
- 2) Preparazione atti sedute parlamentari e redazione atti per le risposte alle interrogazioni parlamentari;
- 3) diretta collaborazione con l'ufficio stampa del ministro per la redazione dei comunicati stampa, rapporti esterni con altre istituzioni interessanti per competenza e materia, organizzazione dei vari interventi esterni del Ministro, partecipazione al cerimoniale istituzionale;
- 4) Capo Segreteria della Commissione per la revisione del Codice della Navigazione Aerea.

### **1998-1994**

Funzionario Amministrativo assegnata all'Albo Nazionale dei Costruttori del MIT.

### **1994-1988**

Revisore dei conti presso la Corte dei Conti di Roma.

La sottoscritta ha svolto la funzione di Assistente ad un membro del Consiglio di Presidenza svolgendo attività di : Predisposizione dei fascicoli in discussione nelle varie sedute del Consiglio; stesura dei successivi verbali e preparazione atti esecutivi delle decisioni del Consiglio.

Ad interim ha svolto funzioni di Segretario d'udienza presso la 5° Sez. Giurisdiz. per le Pensioni di Guerra: si è occupata della predisposizione dei fascicoli da portare in udienza; redazione dei verbali e predisposizione atti esecutivi dell'udienza stessa.

**Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum.**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Barbara Lomen", written in a cursive style.